

2013	Dipartimento per la pianificazione strategica	Area	Serv.
		—	8

D.A. n. 02169/14

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
ASSESSORATO DELLA SALUTE
Dipartimento per la Pianificazione Strategica

Modifica al D.A. n. 1520 del 9-8-2013 riguardante:

“Organizzazione dell’assistenza alle persone con diabete mellito in età pediatrica nella Regione Siciliana”

L'ASSESSORE PER LA SALUTE

- Visto** lo Statuto della Regione;
- Vista** la legge 23 dicembre 1978, n. 833;
- Vista** la legge n. 115/87 “Disposizioni per la prevenzione e la cura del diabete mellito”;
- Visto** il decreto legislativo n. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni;
- Vista** la legge regionale 3 novembre 1993, n.30;
- Vista** la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5 e s.m.i.
- Visto** il D.A. del 30 aprile 2002 “Linee guida generali per la prevenzione delle complicanze acute e croniche legate alla malattia diabetica ed organizzazione delle strutture di diabetologia siciliane”, pubblicato sulla GURS N. 33, del 19 Luglio 2002, che prevede l’istituzione di quattro servizi regionali di diabetologia pediatrica, uno per ciascun bacino di utenza infraregionale;
- Visto** il Piano sanitario regionale 2011-2013, che specificamente ribadisce l’esigenza di identificare percorsi dedicati ai soggetti in età evolutiva attraverso l’integrazione tra territorio e centri di riferimento di I e II livello per una gestione avanzata ed integrata dei bambini e degli adolescenti con patologie d’organo e/o con patologie croniche, nell’ottica di una riduzione della mobilità sanitaria, di una riduzione dei costi e di una più efficace gestione delle patologie stesse, e prevede tra gli interventi prioritari l’”Adeguamento strutturale e organizzativo delle Unità Operative Ospedaliere Pediatriche e della rete di assistenza territoriale alle esigenze sempre crescenti dei piccoli con obesità e diabete”;
- Visto** l’Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i Medici Pediatri di libera scelta ai sensi dell’art. 8 del d.lgs. n. 502 del 1992 e successive modificazioni ed integrazioni, del 29 luglio 2009, che prevede la collaborazione del pediatra con il dipartimento materno-infantile per processi assistenziali riguardanti particolari patologie - ivi compreso il diabete mellito - secondo protocolli che definiscono le attività del pediatra di libera scelta e i casi di ricorso al secondo livello specialistico;
- Visto** l’Accordo Regionale di Pediatria, pubblicato il 29 luglio 2011, che prevede la partecipazione dei Pediatri di libera scelta alla gestione integrata di selezionate patologie “target” dell’età evolutiva, tra cui il diabete mellito e l’obesità;
- Visto** l’Accordo, ai sensi dell’articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante: «Piano sulla malattia diabetica». (Rep. Atti n. 233/CSR), pubblicato sulla G.U. del 7 febbraio 2013, che delinea i livelli assistenziali di intervento per il diabete in età evolutiva e ne definisce i compiti;
- Visto** il D.A. 1112 del 10 giugno 2013 “Recepimento del Piano sulla Malattia diabetica” pubblicato in GURS n. 30 del 28/06/2013, con il quale la Regione Siciliana, pur nel pieno rispetto dei modelli organizzativi e operativi regionali e aziendali e fermi restando i limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente nelle aziende sanitarie pubbliche della Regione siciliana, si impegna a considerare nella pianificazione della gestione della malattia diabetica, gli obiettivi, le linee di

indirizzo prioritarie e i modelli per ottimizzare la disponibilità e l'efficacia dell'assistenza delineati in tale piano;

Visto il D.A. n. 1520 del 9 agosto 2013 "Organizzazione dell'assistenza alle persone con diabete mellito in età pediatrica nella Regione Siciliana", pubblicato sulla GURS n. 42 del 13 settembre 2013, nel cui allegato, che ne costituisce parte integrante, vengono identificati i 4 Centri di Riferimento Regionali (CRR) per la Diabetologia Pediatrica e viene indicato che "Nella fascia d'età 0-18 anni i microinfusori ed i presidi a tecnologia avanzata (es. sensori glicemici CGM e sistemi integrati) saranno prescritti ed impiantati esclusivamente dai CRR individuati con il presente decreto";

Considerata l'*expertise* acquisita dal Centro di riferimento regionale per l'impianto di microinfusori, riconosciuto con D.A. del 26 ottobre 2012, anche in soggetti di età pediatrica e la necessità di potenziare le competenze specifiche dei Centri di riferimento regionali di diabetologia pediatrica nel campo dei microinfusori attraverso la condivisione di protocolli e tecniche d'avanguardia;

Ritenuto, pertanto, di dovere prevedere la possibilità che anche altri Centri di riferimento regionali con riconosciuta *expertise*, oltre quelli previsti nell'allegato al citato D.A. n. 1520 del 9 agosto 2013, possano prescrivere ed impiantare microinfusori di insulina e di dovere, conseguentemente, modificare in tal senso il punto 2 dell'allegato facente parte integrante del predetto Decreto, relativo alla "alta tecnologia"

DECRETA:

Art. 1

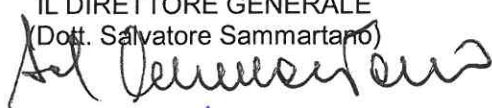
Per le motivazioni esposte in premessa, con il presente decreto è modificato il punto 2. "Alta tecnologia" del paragrafo: "Aree prioritarie di intervento" di cui all'allegato facente parte integrante del citato D.A. n. 1520 del 9 agosto 2013 "Organizzazione dell'assistenza alle persone con diabete mellito in età pediatrica nella Regione Siciliana", pubblicato sulla GURS n. 42 del 13 settembre 2013 che, pertanto, è così sostituito:

- Alta tecnologia (microinfusori di insulina e presidi a tecnologia avanzata)**
*Nei casi di accertata inefficacia della terapia insulinica multi-iniettiva (MDI) può essere opportuno, dopo un congruo periodo di terapia MDI e in accordo con le indicazioni delle linee guida nazionali ed internazionali, valutare l'impiego di **microinfusori di insulina (CSII)** e altri presidi a tecnologia avanzata (es. sensori glicemici CGM e sistemi integrati).*
In questi casi, nella fascia d'età 0-18 anni, la valutazione del candidato, la prescrizione e l'impianto di tali presidi potranno essere effettuati esclusivamente dai CRR individuati con il presente decreto e da altri Centri di riferimento regionali con riconosciuta expertise in tema di microinfusori, secondo protocolli condivisi con i primi. I Centri Satellite potranno proporre il candidato e partecipare alla sua successiva gestione. Deve essere garantito un servizio di consulenza telefonica strutturata 24 ore su 24, eventualmente condivisa tra i Centri di riferimento e i centri satellite. Saranno definiti percorsi e procedure di concessione e sistemi di monitoraggio.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana e nel sito ufficiale dell'Assessorato regionale della salute.

Palermo, 19 NOV. 2013

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Salvatore Sammartano)



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 8
(Dott. Francesco Paolo La Placa)



L'ASSESSORE
(Dott. Lucia Borsellino)

